

Sul bilancio di Busto Arsizio pende una causa da 18 milioni di euro, il Pd chiede chiarimenti

Pubblicato: Giovedì 11 Febbraio 2021



Su Palazzo Gilardoni pende una causa che potrebbe costare più di 18 milioni alle casse del Comune. Il Comune di Busto Arsizio, infatti, è impegnato in una controversia legale pendente avanti alla High Court of Justice di Londra contro la Deutsche Bank sull'annosa vicenda dei derivati contratti nel lontano 2007. Nei giorni scorsi è stata pubblicata sull'albo pretorio una determina dirigenziale che stanziava **120 mila euro per le spese legali fino ad ora sostenute dai legali** che rappresentano l'amministrazione comunale.

A fronte di questa cifra il Partito Democratico ha presentato un'interrogazione che mette in luce una situazione che, in caso di esito negativo della causa, costringerebbe il Comune ad **una variazione di bilancio a copertura delle somme dovute per spese legali di controparte che ammonterebbero a circa 1.250.000 euro.** In caso di esito sfavorevole della controversia, **si sommerebbero alle spese dei legali scelti dal comune ed ai 17 milioni di euro di capitale conteso.**

Il Pd chiede di vederci chiaro, nonostante il riserbo richiesto dal sindaco Antonelli, per capire quale sia la reale situazione. I consiglieri Mariani, Verga e Berutti chiedono in quale fase sia il giudizio davanti alla corte londinese e quando siano previste le prossime udienze, se già calendarizzate. Il Pd chiede anche se il comune di Busto Arsizio abbia intenzione di valutare una proposta transattiva a definizione della controversia pendente, a quanto ammontano le spese legali dello studio a cui si è affidato il Comune di Busto Arsizio e quante di esse sono già state versate.

I dem chiedono, infine, **se l'amministrazione abbia intenzione di prevedere una prossima variazione di bilancio a copertura delle sole spese legali di controparte** ovvero a copertura anche di ulteriori possibili somme molto più ingenti che il Comune potrebbe essere chiamato a versare, e in che modo questa variazione di bilancio andrebbe ad incidere su voci di spesa già inserite nel bilancio preventivo.

Il sindaco Antonelli e l'assessore al Bilancio Paola Magugliani hanno riferito nei giorni scorsi in commissione dicendosi fiduciosi per una conclusione positiva del contenzioso. L'obiettivo è quello di **disinnescare la richiesta di Deutsche Bank** che ha richiesto la restituzione dei 17 milioni di euro da parte del Comune.

Cosa sono i derivati? Ci aiuta il sito Valori.it con la rubrica "What the Finance". Sono dei prodotti finanziari che derivano da un altro prodotto, chiamato "sottostante". Tale sottostante non è sempre identico. Si può trattare di una moneta, come ad esempio lo yen giapponese. Può essere una materia prima, come ad esempio un metallo o un prodotto alimentare. Può essere un titolo azionario o obbligazionario. Ma il sottostante potrebbe essere anche un credito. Concretamente, significa che il valore del prodotto derivato – magari acquistato da un risparmiatore poco avveduto – è dipendente dall'andamento del sottostante.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it